

## CRISI: UNIONCAMERE-ANCE TOSCANA, SITUAZIONE SU EDILIZIA CRITICA (2)

12:22 29 LUG 2013

(AGI) - Firenze, 29 lug. - "Serve un rinnovato rapporto con la Pubblica Amministrazione che ponga fine ai ritardi sempre più insostenibili nei pagamenti - spiega il presidente di Unioncamere Toscana, Vasco Galgani - Un aiuto per il rilancio del settore potrebbe inoltre derivare da politiche che favoriscano, anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, investimenti privati e pubblici per il risparmio energetico e/o la messa in sicurezza

degli edifici. Una prima risposta a queste necessita' potrebbe arrivarci attraverso il decreto del fare che ha incassato in questi giorni il sì alla Camera all'interno del quale sono annunciate agevolazioni per l'edilizia privata e l'operazione sblocca-cantieri per oltre 3 miliardi". Il quadro che emerge dalla rilevazione richiede, ad avviso del presidente di Ance Toscana Alberto Ricci "una azione ed un piano di politica industriale per il settore, che, a livello nazionale e regionale, punti in primo luogo alla ripresa degli investimenti pubblici anche di piccolo importo, e ad una ripresa del finanziamento delle banche verso il settore". I due terzi delle imprese di costruzione toscane (con almeno 10 addetti) hanno rapporti lavorativi con la Pubblica Amministrazione: il 77,8% lamenta di subire ritardi nei pagamenti da parte del committente pubblico, in due casi su tre evidenziando un ulteriore peggioramento nei tempi di riscossione. Il ritardo medio di pagamento è, nel complesso, di quasi 6 mesi, ma supera i 7 mesi e mezzo considerando le sole imprese che lamentano ritardi.(AGI) Red/Mav (Segue)